

Oglio

L'**Oglio** (*Òi* in camuno, bergamasco, bresciano e mantovano, *Ùi* in cremonese) è un importante fiume italiano, affluente del Po, che scorre in Lombardia, nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. Nella gerarchia degli affluenti del Po occupa con i suoi 280 km di corso il 2° posto per lunghezza (dopo l'Adda), mentre risulta il 4° per superficie di bacino (dopo Tànarò, Adda e Ticino), ed il 3° per portata media alla foce (dopo Ticino e Adda);



Nascita dell'Oglio Ponte di Legno



Fiume Oglio a Berzo Demo, Val Camonica

Oglio	
Lunghezza:	280 km
Portata media:	alla foce 137 m³/s
Bacino idrografico:	6.649 km²
Altitudine della sorgente:	2.600 m s.l.m.
Nasce:	Corno dei Tre Signori, Ortles-Cevedale, Lombardia
Sfocia:	Po, nel comune di Borgoforte
Stati/regioni attraversati:	 Italia



Fiume Oglio a Capo di Ponte, Val Camonica

L'**Oglio** (*Òi* in camuno, bergamasco, bresciano e mantovano, *Ùi* in cremonese) è un importante fiume italiano, affluente del Po, che scorre in Lombardia, nelle province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova. Nella gerarchia degli affluenti del Po occupa con i suoi 280 km di corso il 2° posto per lunghezza (dopo l'Adda), mentre risulta il 4° per superficie di bacino (dopo Tànarò, Adda e Ticino), ed il 3° per portata media alla foce (dopo Ticino e Adda);

Lago d'Iseo

Il fiume forma il Lago d'Iseo, fra Lovere e Pisogne, dal quale esce presso Sarnico.

Pianura Padana

Proseguendo dunque in pianura bagna il comune di Palazzolo sull'Oglio e Castelli Calepio ricevendo poi il Cherio ed in successione, da sinistra, i suoi due principali affluenti: il Mella ed il Chiese. Entra nella pianura Bresciana e Cremonese e nella pianura di Mantova dove va a confluire nel Po, in località Torre d'Oglio, vicino a Scorzarolo.

Presso Torre d'Oglio sopravvive uno degli ultimi ponti fatti con le chiatte in cemento, e risalente al 1926. Purtroppo il ponte sta per essere sostituito con un altro tipo più tecnologico che dovrebbe limitarne i costi. Discordanti sono i pareri su questa opera che dovrebbe sopprimere definitivamente il vecchio ponte.

Lungo il corso del fiume, dopo il Lago d' Iseo sono stati istituiti i parchi regionali dell'Oglio Nord e Sud.

Regime Idraulico

L'Oglio scarica nel Po una portata media elevata (137 mc/sec.) paragonabile quasi a quella di un altro importante affluente del Po (il Tanaro 131,76 mc/sec) ma con un regime assai più regolare rispetto a quest'ultimo, grazie all'alimentazione alpina del suo alto corso e soprattutto alla presenza del Lago di Iseo che funge da efficace regolatore dei flussi. In estate dunque le portate minime sono relativamente elevate e scendono difficilmente sotto i 36 m³/sec, mentre in autunno e in primavera le massime sono abbastanza copiose (425 m³/sec) pur non essendo comunque particolarmente imponenti. Non mancano in ogni caso, in presenza di precipitazioni insistenti, piene anche superiori ai 1.000 mc/sec.. Il bacino dell'Oglio è ampiamente sfruttato a scopo idroelettrico e per irrigazione.